

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA VERDE

**ABBONAMENTI**  
 Unica sede: Direzione, via Dandolo, Udine.  
 Anno: L. 18  
 Semestre: L. 9  
 Trimestre: L. 5  
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
 Pagamenti anticipati.  
 Un num. separato Cont. CINQUE - Arretr. DIECI.

**INSEIZIONI**  
 In terza pagina, sotto la firma del gerente:  
 Comitati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea: Cont. 50  
 In Cronaca: ..... 30  
 In quarta pagina: ..... 10  
 Per più inserzioni pregiamo da convenire.  
 Uffici di Direzione ed Amministrazione:  
 Via Dandolo, N. 6

## Le scuole allo Stato?

Fra i provvedimenti, per rialzare le condizioni economiche, intellettuali e morali del Mezzogiorno, vi era per quello di togliere ai Comuni l'amministrazione delle scuole primarie per darle allo Stato.

Ma l'art. 60 fu respinto dalla Camera dei deputati, e da ciò nuove discussioni, recriminazioni e più viva organizzazione per ottenere in una prossima occasione quanto non si è potuto in questo momento parzialmente avere.

E così con maggior energia si va ora dicendo: se la piaga dell'analfabetismo alligna ancora in Italia con una percentuale vergognosa; se i maestri sono mal pagati; se l'alfabetismo nelle scuole, calpestando le tassative disposizioni della legge, infrange tutta l'attività degli insegnanti; se mancano i fabbricati scolastici; se il clero cattolico esercita una nefasta influenza sull'insegnamento elementare, ecc., ecc.; tutto ciò si deve al fatto che le scuole sono affidate ai Comuni, i quali mancano spesso di buon volere, di capacità, di amore al progresso, di fede nella cultura popolare, di mezzi economici per espandere quell'attività o costante influenza, che è necessaria per abbattere le colpe dell'ignoranza, coltivata in tempi che più non torneranno.

D'altra parte — si prosegue — colle scuole allo Stato, i malanni, che si lamentano, sarebbero tolti in breve tempo. Nuova energia s'infonderebbe in esse; nuovo sangue buono e abbondante nelle vene amemiche dell'organismo scolastico, mentre s'innalzerebbero a dignità di alta magistratura o di apostolato l'opera e l'ufficio dell'insegnamento primario.

Tutto ciò si va ripetendo. Ma converrebbe anche considerare il rovescio della medaglia. Vedere se realmente si otterrebbero questi vantaggi e principalmente se la vergognosa percentuale degli analfabeti verrebbe diminuita quando le scuole fossero del tutto allo Stato.

E dico del tutto, perchè oggi si dimentica troppo facilmente la condizione giuridica delle scuole elementari. Si dicono comunali, ma nel fatto sono governate da leggi dello Stato. I Comuni, infine, per tutto ciò che riguarda l'istruzione elementare, hanno legate mani e piedi; non sono che agenti, nolenti o volenti, di una volontà superiore alla loro.

Se le leggi restano lettera morta, la colpa non è dei Comuni; ma dello Stato, il quale mai si occupa degli interessi della nazione; antepone a questi, con troppa facilità e frequenza, quelli della clientela impure, trascinando, non solo l'istruzione, ma tutte le grandi forze dello Stato, in una rovina; che, fra qualche anno, sarà irreparabile.

Io non so quindi immaginare, con tanta miseria e fiacchezza di costumi politici, con trascuratezza ed abbandono così biasimevoli, che cosa sarebbero le scuole alla diretta dipendenza dello Stato, se questo Stato medesimo, per consuetudine e opportunismo di vecchia data, lascia correre senza provvedere e chiudere sempre gli occhi, quando gli strappi alle leggi formano il costante e apprezzato sistema per governare.

Supponiamo che le scuole passino oggi allo Stato. Il Ministero della Istruzione, che si è mostrato fino ad ora capace solo di disorganizzare tutti i servizi alla sua dipendenza, avrebbe sotto di sé un esercito di cinquantamila maestri dispersi sulla superficie, non piccola, d'Italia. Ogni maestro, per disposizioni tassative di legge, non deve insegnare a più di settanta allievi. Ricevendo oggi in consegna le scuole dai Comuni, il Ministero troverebbe che ventimila maestri hanno un numero di scolari che supera il centinaio. Questa lagrimevole condizione costituisce la principale causa dell'essere così scarsi i progressi dell'istruzione elementare.

Che cosa potrebbe dunque fare il Ministero se, nel giorno dell'apertura delle scuole, ricevesse ventimila telegrammi chiedenti lo addepiamento delle classi? E, avesse pure a sua disposizione i ventimila insegnanti necessari, che cosa farebbero questi, senza altre aule, altri banchi, altro arredamento: aule, banchi, arredamento che dovrebbero essere dati dai rispettivi Comuni? Imperiocchè i fabbricati scolastici, ecc., ecc. (cont'd del resto oggi anche per le scuole medie) resterebbero pur sempre a carico dei Comuni.

Quale garanzia si avrebbe colla avocazione, se lo Stato si troverà pur sempre fra gli addontolati di resistenze locali? Si dirà: lo Stato imporrà. Ma, se oggi le scuole comunali stanno sotto l'egida di leggi dello Stato, il quale è incapace di farle eseguire, malgrado un battaglione di ispettori e uno squadrone di provveditori?

Il nocciolo, dunque, della questione

non sta nell'essere le scuole comunali o governative. Sta nella trascuratezza bisimevole dello Stato, che non bada se le leggi vengono eseguite. Dateci, pur colle leggi attuali, un ministro onesto, cosciente del suo ufficio, che voglia per davvero far da tutti rispettare le leggi, ed in pochi anni gli effetti letterali scompariranno e gli insegnamenti elementari saranno soddisfatti e animati dal vivo desiderio di cooperare senza lagnanze, al benessere intellettuale del nostro paese.

Ma non basta. Bisogna che lo Stato sia all'altezza della sua missione e non sanzioni, come ha fatto fino ad ora, leggi, negli effetti, di una efficacia molto problematica.

Alludo alla legge Orlando, l'ultima sull'ordinamento delle scuole elementari. Essa ha prolungato l'obbligo dell'istruzione fino al dodicesimo anno. Ma dove? Dove oltretutto era il bisogno, cioè nei Comuni più popolati, nei quali è più innanzi, è facilitata in tutti i modi ed è apprezzata o voluta dalla quasi totalità delle famiglie.

Nulla invece ha fatto per i poveri abitanti delle campagne, lontani dai centri civili. Per queste popolazioni, abbruttite dall'ignoranza, da superstizioni secolari, privo d'ogni sentimento d'ogni certitudine, d'ogni idealità, la legge Orlando nulla ha provveduto. Noi socialisti, non dobbiamo perdere di vista questa importante questione scolastica, cui si collegano e dalla quale dipendono tutte le altre d'ordine economico o morale. Si dovrebbe quindi discutere se convenga meglio che le scuole elementari diventino provinciali, anziché governative.

Ad ogni modo, iniziamo su questo argomento una larga discussione, che illumini le popolazioni e sproni il nostro partito ad interessarsi della istruzione primaria, la quale deve estendersi e penetrare con sollecitudine nelle più piccole e lontane diramazioni dell'organismo sociale.

Invero, sarebbe sconfortante e doloroso se, passata lo scuole elementari allo Stato, dopo un ventennio, le condizioni fossero quelle, a un dipresso, che oggi si lamentano, restando ancora al nostro paese un primato così poco lusinghiero. Quanto tempo, quanto energie, quanto spese, perdute senza costrutto!

Il governo italiano, fino da ora, si è mostrato pessimo amministratore in tutti i rami dell'azienda pubblica.

La tendenza dei nostri parlamentari ad accentrare tutti i poteri nelle mani di pochi, è la principale causa di tutte le miserie, di tutte le disonestà o improntitudini che si vanno compiendo ogni giorno, a porre riparo alle quali non valgono ormai più né scritti, né discorsi, né processi, né scioperi.

Possiamo seriamente adunque prima di fare un passo che allontana quello norme di governo che noi invece invociamo e che consistono nel decentrare i servizi pubblici per daro, alla periferia sana ed esuberante di vita, tutto ciò d'essenza pubblica e dove compiere per il vero benessere di tutto l'organismo sociale.

LUIGI SOTTO.

L'articolo di P. S. Nitti, da noi pubblicato, ha suscitato, com'era da prevedersi, grande impressione nel campo degli insegnanti.

Abbiamo ricevuto vari articoli che verranno pubblicando integralmente, poiché ci piace questo fervore di discussione intorno ad un argomento che è di vitale importanza per il nostro paese.

Oggi intanto abbiamo dato posto allo scritto del prof. Sutto.

## Camera dei Deputati

(Seduta del 7 febbraio 1907)

Presidente MARCOZZI

Svoltasi una serie di interrogazioni di scorso interesse, si procede alla discussione del disegno di legge per il diploma di direttore didattico. Però dietro proposta di parecchi deputati, chiusasi la discussione generale, viene rinviata la discussione degli articoli a dopo il bilancio dell'Interno.

La seduta è tolta.

## Senato del regno

In Senato si approva il Codice Penale Militare discusso in questi giorni.

I socialisti e la direzione del partito contro l'«Avanti».

La commissione esecutiva della Camera del lavoro ha approvato un ordine del giorno contro l'«Avanti» per il modo con cui fa la cronaca delle organizzazioni operaie.

## La convocazione del collegio di S. Biagio

Il collegio di San Biagio di Callalta (Treviso) restò vacante per le dimissioni dell'on. Di Broglio è convocato per il giorno 24 corrente.

## L'evoluzione del socialismo in Italia secondo un clericale

Nelle adunanze della *Giornata socialista*, l'avv. Meda, direttore dell'*Osservatore Cattolico*, ha letto una sua relazione sull'evoluzione del socialismo in Italia.

Questa relazione è d'importanza grandissima, ma non può riassumersi in poche righe. Il Meda ha concentrato in una sintesi stringata la storia dell'azione socialista in Italia dalle origini ad oggi, seguendo nelle sue manifestazioni e variazioni più importanti, tanto in rapporto al programma, quanto in rapporto alla tattica ed organizzazione, illustrandone il nesso cogli avvenimenti politici.

La relazione sarà pubblicata.

## Le donne ed il diritto di voto

A Roma varie donne hanno chiesto la inserzione nelle liste elettorali. La commissione per la verifica delle liste esaminerà lunedì tali domande. Tra le domande presentate è quella di donna Giacinta Ruspoli Martini, moglie del figlio dell'on. Martini.

## Lo sviluppo della marina mercantile italiana

Nel decorso anno la « Navigazione Generale Italiana » aumentò la sua flotta di 5 piroscafi con 23.779 tonnellate; il « Lloyd italiano » di 3 piroscafi con 15.97 tonni la « Valce » di 1 piroscafo con 5291 tonni; la « Società « Alta Italia » di 2 piroscafi con 9014 tonni; la « Società Veneziana » di 1 piroscafo con 2530 tonni; la nuova società « Lloyd sabaudo » di 1 piroscafo con 700 tonni. E i cantieri lavorano per aumentare ancora il numero dei piroscafi destinati alla marina mercantile italiana. Nel corso del 1907 essa potrà disporre di oltre 12 nuovi piroscafi, fra cui 11 transatlantici di primo ordine, tali da competere con quelli delle società estere e con un tonnellaggio complessivo di 32.000 tonnellate.

## L'abdicazione imminente di re Oscar

Un telegramma dell'Agenzia Luffan da Stoccolma annuncia che re Oscar ha manifestato l'intenzione di abdicare prossimamente. Si designerebbe anzi anche la data, ossia il 6 giugno di quest'anno, anniversario delle nozze d'oro del re e della regina. L'abdicazione avverrebbe in favore del principe ereditario che funziona già da regente.

## Un attentato allo czar sventato

Un dispaccio da Pietroburgo reca: I giornali annunziano che una perquisizione della polizia ha fatto scoprire a Pietroburgo un deposito di 45 uniformi di cirassi della scorta imperiale. La notizia ha prodotto enorme impressione, giacchè ciò fu supporre che si stesse preparando un attentato straordinario e si volesse penetrare del palazzo imperiale. Frattanto continuano le più attive ricerche.

## Le notizie sulla pazzia di Behring erano tendenziose

L'« Eco de Paris » pubblica un comunicato del professor Behring dicente che le voci che si sono fatte correre sul suo stato di salute sono assolutamente false. Attribuisce le voci tendenziose e nocive alla sua reputazione a confratelli interessati che hanno preso per portavoce un reporter parigino ed un dottore di Parigi, la cui collaborazione in questa circostanza non gli sembra chiara.

Behring si meraviglia che un professore abbia fatto causa comune coi suoi avversari o protesta contro il sistema di attacchi internazionali diretti da molto tempo contro di lui.

## La curiosa idea d'un commissario

Le donne nei servizi di polizia. Telegrafato da Gand che il signor Van Wesemael, commissario capo della polizia della città, sta elaborando un progetto destinato ad essere trasmesso al Consiglio comunale di Gand, concernente l'ingresso delle donne nei servizi di polizia. Le donne destinate a questo servizio non vestiranno nessuna uniforme speciale. Secondo il progetto, questa nuova categoria di funzionari sarà formata da donne tra i quaranta e i cinquant'anni vedove o nubili. Il primo esperimento comincerà con dodici donne.

## Quando un chirurgo uccide

In un articolo dell'« Independent Review » il dottor Rigby invoca misure legislative per rendere i chirurghi responsabili delle loro operazioni. Quando il capitano di una nave — dice costui — lascia perire il suo legno, viene tradotto davanti un consiglio di guerra. Quando un chirurgo per negligenza, per incapacità o per altra ragione, fa così soccombere un paziente, nessuno gli dice nulla. La qual cosa è una ingiustizia, dice il dottor Rigby.

## Cronache Provinciali

### Cividale

#### Benevolenza

La signora Zampari Anna ved. D'Orlandi, per ottemperare alla volontà del defunto marito sig. D'Orlandi Lorenzo, verso alla Congregazione di Carità, per la Casa di Ricovero, L. 100; e la medesima signora verso L. 100, per onorare la memoria dell'amato compagno.

In morte poi del suddetto, pervennero alla Congregazione le seguenti offerte: Sartogo dott. Antonio L. 5, Morpurgo comm. Elvio 5, Fratelli Moro fu Biagio 5, Pilosio rag. Angelo 1, Sandrini ing. Lorenzo 2, Famiglia Tomini 2, Famiglia Pontoni di Premaricco 2.

La famiglia del defunto verso lire 50 a favore del Patronato e lire 50 a favore del Giardino Infantile.

Le Istituzioni benefiche ringraziarono.

Alla Congregazione di Carità, in morte del signor Velliscig Antonio, pervennero le seguenti offerte: Pilosio rag. Angelo lire 1, Angeli Umberto 2, Accordini famiglia 5, Bernardis Luigi 1, Del Lago Lorenzo 2, Strazzolini Feliciano 5, Tomini famiglia di Cividale 2.

Nel mese di gennaio u. p. la C. di R. ha distribuito 4973 razioni di minestra da un litro, delle quali 1372 a pagamento.

#### La Cena delle Cariche

Questa sera, nella trattoria « Alla Posta » ha luogo la annuale Cena delle Cariche della Società Operaia.

#### Giovedì grasso

Niente di straordinario per oggi, giovedì grasso, anzi sembra il giovedì più magro dell'anno.

#### Contravvenzioni

Questa mane gli agenti del Dazio rievocarono la contravvenzione a carico Pittia Luigi di Rubignacco, per vendita clandestina al minuto di acquavite.

#### Vegilona « Mercurio »

Abbiamo data un'occhiata agli addobbi del teatro per la Vegilona « Mercurio » che avrà luogo sabato sera. Anche questa volta i pittori Varzo e Dipoliti si faranno onore per la genialità della trovata.

## Codroipo

### Riunione di proprietari

7 — Domenica 10 corr. alle ore 11 in una sala di questo Municipio avrà luogo una riunione di proprietari di gelsi affetti dalla diaspis onde prendere gli opportuni accordi circa il modo di combattere l'invasione.

Il Circolo Agrario locale ha disposto in modo che ognuno che ne faccia richiesta possa trovare pronti i mezzi di cura e gli oporai pratici per l'applicazione.

## Pontebba

### Sponsali

6 (ritard.) — (y) — Daltro ieri Pellegrino giovane Luigi-Ernesto Benetollo di Padova giurò fede di sposo alla leggiadra signorina Bresil Angelina, sorella del caro Piero di qui.

Tastinoni furono il signor Murowitz Edoardo, spedizioniere di qui, ed i signori Gatti Giovanni e Modini Pietro di Udine.

Dopo la cerimonia seguì un rinfresco al Buffet della Stazione.

Al pranzo, servito inappuntabilmente nella vasta sala della Trattoria Tonutti, parteciparono circa 40 fra parenti ed amici.

Alle fra, il cugino dello sposo Antonio Nari, lesse una poesia in filatello venoziano, piena di spontaneità e di brio.

### Amaro

#### La propaganda per gli emigranti

6 (rit.) — Malgrado fosse stata annunciata poco tempo prima, alla conferenza tenuta dal sig. Guido Buggelli intervennero oltre cento emigranti.

Il Buggelli — invitato dal Segretario dell'Emigrazione — spiegò chiaramente ai convenuti l'utilità dell'organizzazione operaia e gli scopi del Segretariato. Fu applauditissimo.

## Tolmezzo

### Conferenza agli emigranti

6 (rit.) — Sabato scorso — relatore da Paularo — fu qui il signor Guido Buggelli, propagandista del Segretariato dell'Emigrazione a tenere una conferenza ai nostri emigranti.

La conferenza, data in forma facile e convincente, lasciò ottima impressione.

## Vedi Cronaca Prov. in 2 pag.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

## Matrimoni e divorzi in Cina

Un mandarino cinese, Lychoa-Pee, scrive nella « Revue » un interessantissimo articolo sui costumi cinesi. Egli comincia enumerando le varie cause del continuo aumento della popolazione in Cina.

La prima di queste cause è la pietà filiale, fondamento della virtù secondo il filosofo Confucio; il quale riteneva che il più grande delitto contro la virtù è la mancanza di prosperità; ond'è che ogni fedele suddito, non volendo essere lacciato di delinquenza, non chiede niente di meglio che di avere una figliuola. La famiglia, per i cinesi, è la base di tutto: ma una famiglia antica, e governata dispoicamente dal suo capo. Questi è il padrone assoluto nell'interno della casa, come il governatore nella sua provincia, come l'imperatore nell'impero.

Altra causa dell'aumento della popolazione è il disonore o il rammarico di morire senza posterità. Onori pubblici sono tributati ai figli, e in tal caso l'imperatore può tributare onori postumi ufficiali agli antenati sempre in omaggio ai figli nati dopo. Ecco perchè ogni cittadino desidera avere un figlio che possa procurare al padre gli onori ufficiali dopo morto. Il culto dei defunti è rigorosamente imposto in tutto l'impero; e la solenne commemorazione dei morti si fa ogni anno in aprile. Allora famiglie intere ornate dei vestiti più belli, accompagnate dagli animali domestici si recano al cimitero, e tutti sono fregiati di rami di salici, perchè il salice è emblema della vita e della morte. Si crede che le anime dei defunti non possano aver pace senza le funebri corimonie composte sulle tombe: se no quelle anime tormenterebbero fra i vivi.

L'importanza che si dà ai matrimoni è un'altra causa dell'aumento della popolazione. Tutti o quasi tutti si ammogliano nella Cina e per solito all'età di diciassette anni. La cerimonia è assai complicata. Quando la sposa esce dalla casa paterna, si fa passare sopra un braccio di carboni accesi; arrivando poi alla casa del promesso sposo, si fanno le salve con tre colpi di un piccolo cannone. La sposa è accompagnata da quattro dame d'onore, vestite di nero, e più prossime al sésanta che ai cinquant'anni. Queste dame sorreggono la futura sposa dal petacchino o lo fanno scavalcare una sedia di cavalletto per condurla davanti all'altare di famiglia.

Allora si compie la cerimonia bevendo gli sposi due calici di vino caldo, attaccati insieme da un filo rosso. La festa termina col goito di una grande quantità di frutta che sono messe a ruba dagli invitati.

Nella Cina i celibatarii sono pochissimi: l'uomo non ancora ammogliato non può esercitare alcuna pubblica funzione; così vuole la legge. Ecco perchè i vedovi si affrettano a riprendere moglie; tanto è vero che uomini di sessant'anni si rimariano, e prendono parecchio mogli.

Un'altra causa è la frequenza delle adozioni.

Se a taluno tocca la disgrazia di non aver figli maschi, cerca di adottare un nipote o il figlio maschio di un estraneo.

Allra causa è il matrimonio dei soldati. Nella Cina la legge della leva non c'è in caso di guerra si arruolano volontari, e questi soldati volontari hanno quasi tutti moglie; e tutti esercitano un mestiere. In caso di guerra lo famiglie ricevano una modesta paga.

La poligamia è tollerata nella Cina. Molti cinesi hanno due, o anche quattro mogli. Ma la sola padrona è la prima moglie; le altre sono servite ma tutte vivono d'accordo sotto il medesimo tetto. Se manca un figlio maschio, spesso la prima moglie chiede al marito di sposarne un'altra, per avere un erede.

Le cause di divorzio sono sette: la sterilità, la immoralità, il disprezzo e la disobbedienza verso i genitori del marito, la inclinazione alla malinconia, la tendenza al furto, il carattere geloso, e settima e ultima causa una malattia cronica.

La donna cinese ispira pietà. Dalla nascita fino alla tomba è fatta segno a sofferenze, a privazioni, al disprezzo, a tutte le miserie e a tutte le inutilità. La sua nascita è considerata come una disgrazia, una mortificazione, un dissipare per la famiglia. Per i parenti alla appartiene al o no alla specie umana. Quando si tratta di maritarla non è mai consultata; è come un oggetto di traffico, una mercanzia più o meno cara di prezzo. La vedova sottoscrive il giorno delle nozze: ma è come una vittima addobbata per il sacrificio.

Nella Cina la donna non conta nulla: molti perfino credono che ella non abbia un'anima. Quando la donna marri-

CRONACA CITTADINA

Il mercato dei vitelli

Il successo

Ieri abbiamo accennato all'esito felicissimo avuto dal primo mercato dei vitelli nel suburbio Aquilino e ci compiaciamo che il successo di questa...

Notiamo che i vitelli venduti ieri furono oltre 150 a prezzi variati dalle L. 75 alle L.285.

L'elenco dei premiati

- Diamo ora l'elenco dei premiati: 1 premio N. 185 aratro Sach Vanoni Antonio di Beivara. 2 premio N. 148 L. 40 Regia Luigi di Cussignacco.

Nuovi premi

Da estrarsi a sorte fra i frequentatori del mercato di vitelli del primo giovedì di ogni mese.

Come già avvenne ieri, anche nei prossimi mercati di Udine del primo giovedì di marzo e di aprile si estrarranno a sorte fra i portatori di vitelli (ogni capo viene fornito di numero appena entrato nel piazzale di Porta Aquileia) numerosi premi.

Per le prossime importazioni di riproduttori bovini in Friuli

Si è ieri riunita la commissione prov. per il miglioramento del bestiame, rinforzata di nuovi membri scelti fra gli allevatori d'ogni parte della provincia.

Il segretario dott. Romano lesse una breve relazione in cui si riassume l'opera della Commissione nel 1906. Sulla relazione si impegnò una viva discussione che diede modo di spiegare i concetti della presidenza sulla regolamentazione dei concorsi pecuniarî per le esposizioni.

Si proposa del prof. Pecile e del dott. Nussi venne poi votato alla unanimità una raccomandazione alla Deputazione prov. per una importazione di tori miglioratori da farsi in quest'anno, meritanò in special modo ricordati gli ampliamenti del presidente sulle buone disposizioni della Deputazione di compiere questa importazione per cui i fondi sono disponibili.

Per la lotta antiflosserica

La commissione delegata dell'Associazione Agraria Friulana e dei Consorzi antiflosserici per la unificazione del lavoro in Friuli, si adunò ieri presso l'Associazione Agraria Friulana e conobbe i capisaldi dello statuto del Consorzio antiflosserico Friulano.

Per la dimostrazione anticlericale

Ricordiamo che questa sera alle 8 e mezza ha luogo una riunione delle rappresentanze di associazioni cittadine e di altri invitati per concretare sul da farsi circa la grande dimostrazione anticlericale che, come è noto, è fissata per il 17 corrente.

Per chi va a Roma

A principiare dal 1. febbraio e fino al 31 maggio saranno effettuati due treni direttissimi per Firenze e Roma, per le vie di Siena e di Perugia.

Per la linea di Empoli-Siena-Chiusi-Orvieto, i treni partiranno da Firenze il Martedì, il Giovedì ed Sabato alle ore 9.15 con arrivo a Roma alle ore 10.40.

I viaggiatori muniti di biglietto comprendenti il percorso Terontola-Orte e viceversa possono rispettivamente percorrere col detto treno la via di Siena e di Perugia senza pagamento di alcuna sovrappassa per il maggior percorso.

Il nuovo organico

E' imminente la discussione alla Camera del progetto di riforma dell'organico delle Intendenze di Finanza e l'on. Massimini pare voglia assicurare che tale progetto trovi l'approvazione di tutti gli impiegati cui si riferisce.

Ma non avrebbe egli dovuto procurare, che il riparto dei benefici conseguibili con quei fondi fosse il più equo possibile?

Si doveva cominciare col migliorare le condizioni degli impiegati inferiori, che si trovano in condizioni assai misere. Fu dimenticata completamente la classe dei vice segretari che rappresenta quasi tutta l'energia produttiva.

I segretari attuali, in numero di quattro, od anche tre, per ogni Intendenza, hanno le funzioni di capo reparto, i segretari capi e intendenti, la funzione direttiva suprema; i vice segretari costituiscono la schiera del lavoro.

RIASSUNTO

Table with financial data: delle operazioni delle casse di risparmio postali a tutto il mese di dicembre 1906. Libretti in corso alla fine di dic. 1906 N. 4,188,870.

Scuola Popolare Superiore

Questa sera, alle 20.30, il prof. Giulio Paoletti terrà una lezione su: I pregiudizi popolari.

Educatore "Scuola e Famiglia"

Come avevamo annunciato, ieri ebbe luogo la replica del riuscito trattamento dell'Educatore "Scuola e Famiglia" nei locali della palestra delle scuole comunali di via Dante.

DOPO LE DICHIARAZIONI DI CRISPOLTI

"I nemici dell'unità d'Italia"

Dedicato al «Giornale d'Udine» ed alla «Patria».

Tutti i giornali commentano le gravissime dichiarazioni fatte dal marchese Crispolti (collaboratore del «Crociato») in Consiglio Comunale di Torino a proposito delle feste nazionali del 1911, in cui il marchese Crispolti disconosce le origini della Monarchia, protesta contro la legge del Parlamento subalpino promulgata il 17 marzo 1881, che conferiva a Vittorio Emanuele per lui e per i suoi successori il titolo di re d'Italia.

Abbiamo ieri accennato come la Gazzetta del Popolo o la Stampa, la quale ultima ferivamente propugnò, all'epoca delle recenti elezioni amministrative l'alleanza clericomodorata, si mostrino indignati per l'atteggiamento dei clericali i quali (riportiamo le parole della Stampa) «si sono levati la maschera e si sono mostrati quali veramente sono: nemici dell'unità d'Italia, sempre!».

Il Giornale di Udine ieri, nell'intento generoso di salvare i suoi amici ed alleati, affermava che gli stessi giornali cattolici hanno deplorato il contegno del Marchese Crispolti, ed alludeva alla Lega Lombarda. Ma ecco che un giornale cattolico l'Osservatore Romano, organo del Vaticano, s'incarica di darne una eloquente smentita al foglio clericomodorato udinese.

Comincia l'Osservatore a tributare un entusiastico plauso al marchese Crispolti per le dichiarazioni fatte, che collimano perfettamente con le dichiarazioni dei consiglieri cattolici del Municipio di Roma.

Proseguendo l'organo del Vaticano dice che non può esprimere che un giudizio opposto per gli apprezzamenti fatti in proposito della Lega Lombarda — che osservava che l'astensione dei cattolici non sarebbe stata necessaria. L'Osservatore Romano afferma di non esserne sorpreso, perché la Lega Lombarda, abituata al culto dei fatti compiuti, dimostra pensare che un fatto originariamente riprovevole possa in seguito ottenere l'adesione entusiastica di concordi commemorazioni.

L'Osservatore conclude dicendo che la Lega Lombarda si accontenti di parlare per conto suo senza credersi investita di mandato che nessuno le dette.

Fin qui l'Osservatore Romano. Abbiamo ieri letto un bell'articolo sull'Adriatico a proposito delle famose dichiarazioni di Crispolti; articolo di cui ci piace riportare la chiusa: «Dato che in tal guisa pensano e parlano i clericali di Torino, ove il patriottismo è tradizione nobilitata, immaginate come pensino, dicendo il falso, i clericali d'altri paesi, pur così cari ai moderati!».

«Dei quali pessimo noi Consiglio comunale di Torino si alzò a strappar la maschera dal volto del gruppo clericale, lasciando questo compito ad un consigliere socialista, che ebbe, addegnato un bel gesto oratorio contro la finzione del portavoce Crispolti. «Ma non occorre, veramente: il trucco clericale bastò a mostrare, anzi che a dissimulare, il vero clericale! «Si dice che a Torino l'imprudenza grottesca del Crispolti sarà capace di un nuovo orientamento dei partiti: più precisamente che varrà ad allentare se non a disfare i vincoli che uniscono colà clericali a moderati. «Chi ci crede?».

Proprio così. Chi ci crede più ai moderati di Torino e d'altri paesi? Non hanno essi rinnegato le loro tradizioni anticlericali, la loro ragion di essere, per mettersi al servizio del Vaticano, insidia permanente, minaccia oscura, alle conquiste della nuova Italia, costituitasi ad unità appunto contro il Vaticano?

Il partito moderato oramai non ha più diritto di cittadinanza nella vita pubblica del nostro paese. Esso ha sfornato le sue linee differenziali, ha gettato a mare il suo contenuto e lo spirito anticlericale animatore, è diventato una cosa sola col partito clericale. I veri nemici della unità della Patria, come osserva la Stampa, non sono più solamente i clericali, ma anche i loro alleati, i moderati, senza dei quali i primi non varrebbero e non potrebbero nulla.

Il clericalismo nel nostro paese ha assorbito il partito moderato; abilmente è riuscito a stringerlo, ad avvilupparlo, a farlo suo. Ed ora che l'ha sfruttato, lo prende a calci nella schiena.

Poiché è ben questo il carattere del clericalismo italiano: «un tentativo riuscito, come ben scrive il Resto del Carlino, di sfruttare l'opera degli altri, senza rinnegare le tradizioni e le intenzioni del Vaticano. Noi per ciò non disconosciamo i loro obblighi di fedeltà alla Santa Sede. Troviamo che sono in mala fede quando si mescolano tra i liberali del giorno, si travestono da fedelissimi della monarchia e vogliono spacciarsi per i migliori uomini d'ordine. Troviamo colarda l'abilità di coloro che li accoltano per alleati, mentre lasciati a se stessi non sarebbero e non varrebbero nulla».

E la stampa locale? Il Crociato, che giorni sono stam-

pava un trafiletto irrispettoso verso la memoria di Umberto I in cui gli omaggi si re delinse vantavano definiti «parole, parole, parole!» — il Crociato, sempre coerente a se stesso, approva incondizionatamente le parole del marchese Crispolti. In un articolo pubblicato nel numero di ieri e che porta per titolo «Una nobile dichiarazione» dopo averlo riportato estesamente le affermazioni anti-italiane del Crispolti, scrive a mo' di commento: «Questa rispettosa, quanto dignitosissima dichiarazione viene ora sfruttata dall'anticlericalismo per dipingere i cattolici come antipatrioti, tutto il patriottismo consistendo per certa gente nell'adesione incondizionata alla guerra fatta o da farsi alla Santa Sede».

Disconoscere le origini della monarchia, inveire contro la commemorazione della legge del Parlamento Subalpino che conferiva a Vittorio Emanuele per lui e per i suoi successori il titolo di re d'Italia, non è dunque, per il Crociato, antipatriottismo, ma di qualsiasi sito di protesta contro «la guerra fatta o da farsi alla Santa Sede».

La proclamazione di Roma Capitale che si vuol commemorare nel 1911, è dunque, per confessione dello stesso Crociato, «Guerra fatta alla Santa Sede», ed i propositi di mantenere o consolidare le conquiste della civiltà italiana «guerra da farsi alla Santa Sede». E questo, sempre secondo il Crociato, non è patriottismo.

La conseguenza che un dicendo è mostruosa ma logica ed irrefutabile. Se le nostre proteste per l'atteggiamento, gravido di oscure minacce, del clericalismo italiano non devono considerarsi «patriottiche» in allora le rinnovate pretese del Vaticano su Roma nostra, le irriverenti frasi del Crociato contro re Umberto, le dichiarazioni del marchese Crispolti... vanno poste fra le manifestazioni del vero «patriottismo».

In una parola è patriottismo l'aspirazione al papa-re!!! Anche il Giornale di Udine commenta le dichiarazioni del marchese Crispolti, ma non per deplorarne il contenuto. E' la fortuna, è il modo che offende il giornale che fu di Pacifico Valussi, non la scortesia antiitaliana delle parole di Crispolti.

«Abbiamo un forte sospetto, scrive infatti il Giornale di Udine, che il marchese Crispolti non abbia la stoffa di uomo politico: è un elegante, un sapiente conferenziere, ma è un inabile consigliere comunale».

Un poco più di abilità, dunque, o signori cattolici! Che bisogno avevate di fare quelle dichiarazioni, o ingenuo marchese Crispolti? Tenetevela in petto le aspirazioni alla nuova Roma dei pontefici! La quarta Italia la faremo insieme, senza rumori inutili, senza chiacchierare dannose. Simulare, simulare, simulare! Avete dunque dimenticata la dottrina del glorioso S. Ignazio?

La Conferenza del dott. D'Ormea

Il tema che svolse l'altra sera alla Scuola popolare superiore il dottor D'Ormea sui «Danni e pericoli per il sistema nervoso nella vita moderna» attirò l'attenzione ed il plauso degli uditori che riconobbero nel distinto conferenziere cultura e dottrina. Infatti egli dimostrò chiaramente le cause ed i danni del suicidio, della nevrosi, suggerendone i rimedi nell'esercizio del corpo, nella educazione e nella influenza della buona stampa.

Per la Veglia di beneficenza degli studenti

Il Comitato degli studenti per la veglia di beneficenza di domani sera al Sociale inviò il seguente telegramma: Udine, 3 febbraio 1907.

A S. Allessandro Reale il Principe di Udine

VENEZIA A Voi che dopo lunga assenza terra lontana toccate suolo patria, studenti città cui portate sì alto il nome mandano saluto reverente assieme cittadinanza tutta chiedono Vostro Alto Patronato ed aiuto per Veglia Beneficenza Infanzia Reduci da essi promossa.

Il Comitato stesso ebbe la seguente risposta: Torino, 7-2-1907.

S. A. Reale Principe Udine gratissime questo Comitato per gentile pensiero avuto di fargli giungere, ritorno suolo patrio dopo lunga assenza, saluto devoto cordiale studenti ed abitanti dell'illustre città di cui è fiero portatore il nome, incaricami far pervenire a tutti, i suoi più vivi riconoscimenti ringraziamenti.

Augusto Principe accetta Alto Patronato benefica progettata Veglia augurandole brillante esito ed invia lire duecento quale sua particolare offerta. D'ordine Primo Aiutante Campo Mengorio Ferrati

tata sterile, il marito prende un'altra moglie e abbandona la prima.

Le donne cinesi sono così sventurate, che molte se ne consolano con la speranza di una vita futura. Moltissimi hanno creata una setta detta delle «Astinate», che trova numerosi adepti, specie nella Cina Meridionale. Le arruolate alla setta fanno voto di non mangiare sostanze che abbiano avuta una vita, come la carne e il pesce: persino si astengono dalla uova. Pensano che dopo morte le loro anime trasmigreranno in altri corpi, e forse rinasceranno uomini. In tal caso sperano, tornando nel mondo, di vendicarsi coi mariti, trasformati alla loro volta in donne.

Questo sentimento di vendetta le sostiene, e le incoraggia a compiere lunghi pellegrinaggi, a certe lontane pagode: sempre colla speranza di ottenere dopo la morte una vincita sopra gli uomini.

CURIOSITÀ

La moda obbligatoria. I sartù di Londra hanno immaginato di rendere la moda obbligatoria. Per forzare i clienti a rinnovare più frequentemente la propria guardaroba parlano, col tramite del loro organo, il «Tailor and Outer», di accordarsi per introdurre una moda nuova ogni anno e di scegliere per ogni stagione un taglio ed un colore d'abiti così diversi da quelli della moda antecedente, che la data dei vestiti debba subito saltare all'occhio. Di più: i fabbricanti di panno sarebbero invitati a tessere nelle stoffe la data dell'anno nel quale le stoffe stesse devono essere portate. I sartù presumono che la maggioranza dei clienti s'inchinerà di buon grado a coteste disposizioni, e rinvierà gli abiti ogni anno, nella tema di apparire «demodé» in modo ridicolo o troppo povero per mutar vestito nei periodi professi. Il calcolo — non c'è che dire — è ben fondato considerando il numero degli «snobs» che popolano il mondo, dove la gente stoica, è in così infima minoranza.

Contro la nebbia.

Si legge nel «Piccolo» che il macchinista navale Michele Micheluzzi, triestino, ha inventato un apparato elettro magnetico contro la nebbia col quale furono fatti giorni fa a Birmingham esperimenti coronati da splendido successo.

La nebbia folta a segno che impediva di vedere a 2 metri di distanza si dissipò come per incanto fino a 780 metri dal luogo ove l'apparato funzionava; la mattina seguente si ottenne una zona libera di 1354 metri. L'apparato Micheluzzi specialmente destinato a far parte integrante del macchinario di bordo, sarà subito stabilito sopra un piroscafo il quale, durante i tempi nebbiosi, che ora appunto imperversano, farà una lunga crociera nei mari inglesi.

Cronache provinciali Tolmezzo

La serata di beneficenza 7 — Riuscitissimo si può chiamare il veglione di mercoledì sera il cui ricavato va a beneficio della Società Operaia, del Patronato scolastico e della Congregazione di Carità.

Tutta Tolmezzo e vicine borgate interverranno. Il teatro De Marchi, graziosamente addobbato e illuminato a lampade ad arco, appena poteva capire tanto pubblico. Le maschere però, a dir vero, non lasciarono grande traccia di loro e delusero l'aspettativa.

Alla gara del valzer vi parteciparono parecchie coppie e gli apprezzamenti furono molteplici, tanto che vi furono applausi e dei non applausi ai deliberati della giuria.

Si ebbe poi il sorteggio dei doni fra le maschere e fra gli intervenuti. A questo punto la tensione degli animi si fece forte, e passato, il teatro si spopolò (era la una) per ritornare denso e fitto poi alle 2. Le danze si protrassero fino a questa mane a giorno fatto. Non occorre dire che gli introiti furono soddisfacentissimi e che un buon civanzo resta alle benefiche istituzioni.

Sacile Scuole Popolare

7. — Domenica 10 febbraio nella sala del Consiglio Comunale, alle ore 14, undicesima conferenza del cav. avv. G. B. Cavarzani sul tema: «Giurati e delinquenti».

Budoia

La fuga dell'ufficiale postale

Il signor Domenico Del Maschio, ufficiale di posta, ha preso il volo per ignoti fidi, lasciando un ammanco di circa 1000 lire, finora verificato all'ufficio postale, e trenta mila lire di debiti in cambiali danneggiando parecchie famiglie.

I commenti sono vivaci ed amari!

Corso odierno delle monete

Table with exchange rates: Corone 104.05, Napoli 20, Marchi 123, Starline 25.09, Rubli 264, Lei 98.25

Consiglio Comunale

Oggi alle 2 del pomeriggio si riunisce il Consiglio comunale per trattare sull'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Giovedì... grassel

Chi se n'è accorto che ieri ricorrevano il Giovedì... grassel? Ma non hanno stata chiusa le botteghe nel pomeriggio e pur troppo, non avessero scoraggiato la via a piazza della città gruppi di novelli pozzeuti, nessuno ci avrebbe pensato.

Alla sera i solidi tutti alla sala Cecchini e nelle stanze del suburbio, chiusero l'amicole Giovedì... grassel.

Buona usanza

Offerte alla Colonia Alpina Friulana in morte di Antonio Seppenhofer: Giacomo Comessatti lire 5; di Virginia Disman: Carlotta Dus Dal Fabro 10.

Per il ballo dalla Camera del Lavoro

Riceviamo: «Già tutti parlano del ballo «Pro Camera del Lavoro» che avrà luogo il 9 corrente ed è da notare che anche quest'anno è accolto colle maggiori simpatie.

Non occorre quindi fare il grande reclame che pur altri fecero per i diversi balli dattesi nel mese di Carnevale: è bene ricordare però che il vaghione «Pro Camera» ha uno scopo nobilissimo, che è quello di appoggiare una utilissima istituzione a vantaggio dei lavoratori. E' certo quindi che l'esito corrisponderà all'aspettativa, data anche l'esiguità della tassa di L. 1.50»

Gli incerti degli operai

Ieri fu medicato all'Ospedale Popolare Armando Galeffi di Pietro d'anni 17, abitante in Via Aquileia 49, per ferita al dito mignolo e contusione al dito medio, riportata sul lavoro, guaribile in giorni 12.

— Fu pure medicato Luigi Michelutti fu Valentino d'anni 27, operaio di Cussignacco, per ferita al cuoio capelluto riportata sul lavoro, guaribile in giorni 10.

Investito da una carretta

Fu condotto all'Ospedale, dove venne medicato, il bambino Guglielmo Passoni di Gio. Batta d'anni 5, abitante ai Casali Ballasseria 13, per escoriazioni e contusioni diverse riportate essendo stato investito ed atterrito da una carretta.

Guarirà in 8 giorni.

Il banchetto del baccalà

Un servizio: Una ventina di amici operai convennero ieri alle 4 pom. a fraterno banchetto nell'osteria Alla vecchia Vite in Via Vito per mangiare il baccalà. L'armonia più lieta regnò durante il banchetto; non mancarono i discorsi e brindisi d'occasione. Per primo parlò Tita fari, il quale commosso, dovette interrompere il discorso poscia quella macia di Cezio Pignat, riconoscendo applausi per i frizzi piacevoli che intercalò nel suo dire. Indi presero la parola Cremese, Fontanini e Piccini tutti e tre inneggiando ad un banessero della classe lavoratrice; furono applauditissimi.

Il baccalà fu trovato più che squisito le dovute lodi vennero fatte all'oste ed ostessa.

I vini erano pure eccellenti.

Cronaca Giudiziarla

La «morra», non è gioco d'azzardo

Quattro giocatori di «morra» di Santa Andria, di Triviso sono imputati di gioco d'azzardo per aver giocato alla «morra».

Il difensore avv. Visentini sostiene che la proibizione del gioco della «morra» da parte del prefetto è illegittima, e dimostra che tale gioco non deve essere considerato d'azzardo, mancandogli ogni elemento che costituisca il gioco d'azzardo ai sensi della legge.

Il Pretore avv. Zoppelli è del medesimo parere della difesa, ed emana sentenza di assoluzione dei quattro imputati, non costituendo la «morra» gioco d'azzardo.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi, 8, s. Invenzio.

Efemeride storica

Spettacoli proibiti. — 8 febbraio 1874. — Più volte si ebbe tema che la pubblica loggia di Udine potesse essere esposta all'incendio, il che (pur troppo) in anni successivi ebbe ad avverarsi. In prova del nostro asserto sulle diffidenze di altri tempi abbiamo la proibizione di spettacoli del 8 febbraio 1874, di cui è anno nella monografia sulla Legge dei signori Ioppi ed Ocioni Bonaffons (pag. 73) e nell'Osterrmann («Usi e costumi» p. 636).

Francesco Cogolo cattolico (via Savorgnana n. 10) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

Estratto dei prezzi delle derrate pratici sulla piazza di Udine

(Settimana dal 28 gen. al 2 feb.)

Table with columns for commodity names (e.g., Frumento, Granoturco, Cinquantino) and their prices in various units (quint., et., quint.).

Rivista settimanale sui mercati

Grani. — Mercoledì furono misurati ettolitri 800 di granturco e 40 di sorgogrosso.

Giovedì — Et. 825 di granturco.

Sabato — Granio festivo.

Mercoledì scorsi causa le cattive strade ed il freddo intenso.

Movesta dei cereali e degli ortivi, Giovedì 31.

Sani 188, con tutti 93 costi specializzati.

di fatto . . . 60 da L. 18 a L. 30

da 2 a 4 mesi 12 . . . 35 . . . 50

da 4 a 6 . . . 8 . . . 50 . . . 75

da 6 a 8 . . . 11 . . . 70 . . . 85

oltre 8 mesi . . . 7 . . . 125 . . . 132

4 a pag. vivo a lire 118 al quintale.

Pecore 20 — vendute 20 per allevamento da lire 14 a 31.

Constrati 18 — venduti 15 da macella a lire 1.15 al chilogramma.

Giuseppe Giusti, direttore propriet.

Antonio Bordini, gerente responsabile

Ieri alle ore 3 pom. improvvisamente sprava.

Lucia Polesel-Simonutti

Il marito Giorgio Simonutti, la figlia Irma, la madre Cristina coi fratelli, la sorella e congiunti, profondamente addolorati, ne danno il triste annuncio.

Udine, 8 febbraio 1901.

I funerali seguiranno oggi alle ore 4 e mezza pom., partendo da via Mercatovecchio N. 9.

B. Capellari & C.

Fornaci di Udine e Manzano

(Società in accomandita per azioni)

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 21 febbraio 1901 alle ore 10, presso la Banca di Udine (locale pianoterra) per scattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del gerente.

2. Relazione dei Sindaci.

3. discussione ed approvazione del bilancio per l'esercizio 1900, e riparto degli utili.

4. Acquisto vendita e permuta di terreni.

5. Reibizione dei sindaci per l'esercizio 1900.

6. Nomina dei sindaci effettivi o supplenti.

A norma dell'articolo 10 dello statuto sociale avranno diritto d'intervento all'Assemblea gli azionisti che almeno nel giorno prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la Banca di Udine. Non intervenendo personalmente l'azionista potrà farsi rappresentare da altro azionista mediante delega scritta.

In caso andasse deserta l'assemblea per mancanza di numero legale, s'intende fissata la convocazione per il seguente giorno 25 febbraio 1901, nello stesso locale, ed alle ore 16.

Udine 2 febbraio 1901

Il Gerente

CAPELLARI BORTOLO

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei concionatori senza di Milano 1901.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chineseo

Bigiallo - Oro cellulare sferico

Poligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni



Recole Flocchi (Frat. Alberti, Milano)

Il signor Flocchi Angelo, impiegato, Via Galileo, N° 24, Milano, scrive:

«Da parecchio tempo sofferavo che mio figlio Ercole perdeva il suo bel colorito e il buon umore. Egli si lamentava di dolori al ventre e aveva l'alto cattivo. Temendo avessi vermi. Gli feci prendere qualche pastiglia di Pepsilozza e il suo stato migliorò subito. Aveva l'intestino imbarazzato: il Pepsilozza gli rese le buone digestioni, si che ha potuto ricuperare la buona cera e la primiera gaiezza. Il Pepsilozza non è unicamente destinato ai bambini di tenera età. È utile a tutti i ragazzi. È un lassativo purgativo. Fa cadere la febbre, guarisce la diarrea, la stitichezza, calma le notti insonni. Si vende in tutte le farmacie e al deposito A. MERRADA, Via S. Gerolamo, 6, Milano, L. 3 la scatola. Formula per una tavoletta: Colomelano gr. 0,025 — Inca 0,017 — Calcio carb. 1er. 0,05 — Zucchero q. s. gr. 0,05.

M.° C.° Dentista ALBERTO RAFFAELLI

specialista per le malattie dei Denti e Protesi Dentaria

UDINE

Piazza Mercatovecchio, N. 3

(ex S. Giacomo)

Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista

Udine - VIA AQUILEIA - 86

Visite ogni giorno. Camera gratuite per ammalati poveri.

Telefono 317.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica

AQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia

A. V. RADDO - Udine

Rappresentante generale

Angelo Fabris e C. - Udine

FERRO CHINA-BISLERI



RICOSTITUENTE DEL SANGUE MILANO

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale del Salsolo

Non adoperata più Tintura danese

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA Istantanea (Brevettata)

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Comemorativa di Roma 1903

R. STAZIONE Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico fu bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido color to in bruno; non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame o di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 Gennaio 1904.

Il Direttore Prof. NALLINO.

Unico deposito presso il postacchiera RE

LODOVICO, Via Daniele Manin.

VINI e OLII TOSCANI

Prodotti nelle tenute del dott. Gaetano Tabler di Pisa.

Concessionario CONTI EZIO con deposito in Udine, Viale Patricanova, 31.

Specialità Vini da pasto alla portata di qualsiasi famiglia.

CAMPIONI A RICHIESTA

SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO

OTTIMI VINI DA PASTO oltre a condizioni vantaggiose la CANTINA MIACOLA UDINE Viale della Stazione N. 16 casa Burghart (dirimpetto la Stazione Ferroviaria) Ufficio: Viale della Stazione N. 19 casa Dorta Campioni e prezzi a richiesta

Bravi CUOCHI - Buone MASSALE CHIEDETE ED USATE L'ESTRATTO DI POMODORO MARCA MARTELLO della Ditta Ambrosio, Caida e C. di Savona testò premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Internazionale di Milano Domandatelo presso tutte le DROGHERIE e PIZZICHERIE Esigete le scatole originali colla suddetta marca GUARDATEVI DALLE CONTRAFFAZIONI

Premiata Offelleria e Bottiglieria Girolamo Barbaro - Udine VIA P. CANCIANI, N. 6 KRAPPEN Giorni festivi ore 12 Giorni feriali ore 18 Confeiture finissime - Persicata - Cioccolato estero e nazionali, fondant, biscotti. - Vini, liquori di lusso. - Bomboniere porcellana, ceramica. - Sacchetti raso, cartonacci. - Servizi speciali per nozze - Battesimi - Soiree anche in Provincia a prezzi modicissimi.

PER FINE STAGIONE AUGUSTO VERZA - UDINE VIA MERCATOVECCHIO, N. 5-7 si è incominciata la LIQUIDAZIONE CON FORTE RIBASSO tutte le Pelliccerie confezionate per uomo e donna, le Maglierie lane e cotone, i Pizzi, Tulli, Nastri, Guarnizioni, ecc. PREZZI FISSI - VENDITA PER CONTANTI

Banca Cooperativa Udinese SOCIETA ANONIMA Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1905 Lire 371,747.44 (Casa propria - VIA CAVOUR, N. 24) Operazioni della Banca con soci e non soci: Emette azioni a L. 39.00 cadauna. Sconta Cambiali 5 1/2 - 6 0/0 Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed Industriali 5 1/2 0/0 Apro Conti correnti verso garanzia reale. - Fa il servizio di Cassa per conto terzi. Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli. Riceve somme in conto corrente con cheques al 3 1/2 0/0 netto da ric. in deposito a risparmio al Portatore al 3 1/2 0/0 chezza mobil. in deposito a piccolo risparmio al 4 0/0 (libretti grat.) in Conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruttiferi, interessi da convenirsi. GP interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento. I libretti tutti sono gratuiti. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore. Ai Soci che fecero operazioni di Sconto o prestito verrà ripartito il 10 0/0 degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

OLIO SASSO MEDICINALE il perfetto ricostituente, la salute delle donne, il rimedio delle malattie degli organi digerenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di cent. 60 per ogni spedizione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA. Produttori dei famosi Oli d'Oliva Opuscolo gratis. - Trovasi in tutte le buone Farmacie.

CHIC PARISIEN - Udine Specialità articoli per CARNOVALE SORPRESE, DECORAZIONI E FIGURE COMPLETE PER COTILLON CHIEDERE CATALOGO

# SAPOLI

Insuperato **SAPONE** da toilette  
 squisitamente profumato - emolliente - detergente - economico  
 rende la pelle bianca, morbida, vellutata, aristocratica  
 previene le screpolature della pelle e i geloni

Il SROB VERTELLI si vende in L. 1.25 il pezzo da tutti i principali Profumieri, Paracucchiari o Droghieri  
 e della Società A. BERTELLI & C., MILANO, via Paolo Prati, 26

# BERTELLI

Fiascone di saggio invio raccomandato  
 franco nel Regno con Car-  
 tolna-Vaglia  
 Centesimi  
**60**

## IL COGNAC ANGOSTURA

(da non confondersi col Cognac comunemente  
 in commercio), è un liquore eminentemente to-  
 nico preparato col vero Angostura della Ditta  
**RHEINSTROM BROS. - CINCINNATI U. S. A.**  
 ed il Cognac della Casa

**BOULESTIN & C.**  
 Lire 5 la bottiglia franco nel Regno — Lire 2,75 la mezza bottiglia.

Esclusivo Concessionario:  
**VINCENZO MARGHERI**  
 FIRENZE - Via del Proconsolo, 4

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO  
 Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano  
 I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Altre specialità della Ditta:

|                                  |   |                         |
|----------------------------------|---|-------------------------|
| <b>VIEUX COGNAC</b><br>SUPÉRIEUR | <b>CREME e LIQUORI</b><br>SCIROPPI e CONSERVE | <b>VINO</b><br>VERMOUTH |
|----------------------------------|---|-------------------------|

GRANATINA — SODA CHAMPAGNE — ESTRATTO DI TAMARINDO

# AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**  
 Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico  
 digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una  
 buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

**USO:** Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisca ed eccita l'appetito.

**VENDESI** in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI**

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME** « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

## PASTINA GLUTINATA BUITONI

La più squisita minestra in brodo;  
 ottima per bambini e per malati

Specialità **GIO. & F. BUITONI**  
 della Ditta **SANSEPOLCRO**

Premiata con 11 Diplomi d'Onore e 30 Medaglie  
 alle principali Esposizioni mondiali.

**GRAND PRIX - St. Louis 1904**  
 membro del Giuri - MILANO 1906

**GRATIS**  
**LUCIDO SENEGAL**  
 Chrom Polish  
 O. la Senegal Milano  
 Corso Rom, 40

# EUREKA

Povero fagaro - Che confusione  
 Col suoi suscifici - Porta Milgona.  
 Spozzello e Pettini - Bastano un di  
 Ma il lor servizio - Ora fin!

Che al par di vergini - Forate rare  
 La barba agli uomini - Adesso apparo.  
 E sei si accomoda - Barba e Capelli  
 Usando o fagaro - Falce e rastrelli.

L'Acqua **CHIANINA RIGONE** preparata con sistema speciale e con materia di primis-  
 sima qualità possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono in presenza e  
 tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed inter-  
 vamente curativo di stanchezze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la  
 caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la ca-  
 duta giovanile dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **MIGONE & O.** - Via Torino, 22 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi,  
 e articoli per la Toilette e di Chinoglieria per Farmacisti, Droghieri, Chinoglieri, Profumieri,  
 Paracucchiari, Bazari.

**USATE TUTTI LA SOLA**

# PETROLINA

**LONGECA**

Soavemente profumata.  
 La sola che la scienza  
 medica s'ha pronunziata  
 favorevolmente, per-  
 ché arresta la caduta e  
 fa crescere i capelli.  
 Si vende in tutte le  
 Profumerie e Farmacie  
 del Regno.  
 (Sconto ai rivenditori)

**Rubrica utili**

**Mercato**

|                     |           |      |
|---------------------|-----------|------|
| CAMERA di COM.      | di UDINE  | 1907 |
| Corso medio dei va- | doi cambi |      |
| doi giorno 6        |           |      |
| Rendita 375 Oro     | 102,21    |      |
| 3 1/2 Oro           | 101,05    |      |
| 3 Oro               | 71        |      |
| AZI                 |           |      |
| Banca d'Italia      | 1308      |      |
| Ferrovie Meridiona  | 776       |      |
| Mediterra           | 414,25    |      |
| Società Veneta      |           |      |
| OBBLI               |           |      |
| Ferrovie Udine Po   |           |      |
| Meridiona           |           |      |
| Mediterra           |           |      |
| Italiana            |           |      |
| Cre. lito cotanone  |           |      |
| CAR                 |           |      |
| Fondaria Banca It   |           |      |
| Cassa R.            |           |      |
| istit. Ital         |           |      |
| idam                |           |      |
| CAMBI (ca)          |           |      |
| Trieste (oro)       | 100,05    |      |
| Londra (sterlino)   | 25,20     |      |
| Austria (aureo)     | 123,03    |      |
| Austria (corone)    | 104,71    |      |
| Pietroburgo (rubl)  | 204,47    |      |
| Rumania (lei)       | 98,70     |      |
| Nuova York (dolla)  | 5,15      |      |
| Turchia (lire turc) | 22,79     |      |

**Sollatino**

|                    |        |  |
|--------------------|--------|--|
| R. OSSERVAV        | UDINE  |  |
| Giorno             |        |  |
| Temperatura        | 2,76   |  |
| mm                 | 5,1    |  |
| mm                 | 0,4    |  |
| Pressione media    | 750,50 |  |
| Umiltà relativa    | 57,0   |  |
| Acqua caduta goc   |        |  |
| Vento dominante    |        |  |
| Stato del cielo: n |        |  |
| Giorno             |        |  |
| Temperatura        | 2,7    |  |
| Pressione mm.      | 748,66 |  |
| Temperatura min    | -0,2   |  |
| Stato del cielo: n |        |  |
| Pressione: cresce  |        |  |
| Direzione vento:   |        |  |
| Lova sole ore:     | 7,25   |  |
| Tramonto ore:      | 17,17  |  |

**Fer**

|                           |                    |          |
|---------------------------|--------------------|----------|
| Partenze                  | Arrivi             | Arrivi   |
| da Udine a Venezia        | da Venezia a Udine | da Udine |
| On. 4,20                  | 8,37               | 7,43     |
| Ac. 9,20                  | 12,20              | 10,7     |
| Dir. 11,25                | 14,15              | 15,13    |
| On. 13,10                 | 17,39              | 17,5     |
| Mis. 17,30                | 22,25              | 22,50    |
| Dir. 20,5                 | 22,45              | 3,45     |
| da Udine a S. Giorgio     |                    |          |
| On. 6,10 ar. 7,4          |                    |          |
| Dir. 7,58                 | 8,8                |          |
| On. 10,35                 | 12,1               |          |
| On. 15,35                 | 16,1               |          |
| Dir. 17,15                | 18,3               |          |
| On. 18,10                 | 19,3               |          |
| da Pontebba a Udine       |                    |          |
| On. 4,50 ar. 6,3          |                    |          |
| Dir. 9,28                 | 10,3               |          |
| On. 10,20                 | 11,3               |          |
| On. 14,30                 | 15,4               |          |
| Dir. 14,22                | 19,3               |          |
| On. 18,30                 | 19,3               |          |
| da Udine a S. Giorgio     |                    |          |
| M. 7,00                   | 7,40               | 8,40     |
| M. 8,00                   | 8,40               | 9,40     |
| M. 10,35                  | 11,47              | 15,2     |
| M. 12,55                  | 13,54              | 20,36    |
| M. 17,58                  | 18,50              | 21,30    |
| da S. Giorgio a Trieste   |                    |          |
| D. 8,54                   | 10,3               | 7,34     |
| M. 16,46                  | 19,3               | 13,49    |
| D. 20,50                  | 22,4               | 10,4     |
| da S. Giorgio a Portofino |                    |          |
| D. 7,45                   | 8,19               | 8,50     |
| O. 8,55                   | 9,53               | 14,3     |
| M. 14,4                   | 15,14              | 16,40    |
| D. 19,17                  | 20,1               | 20,47    |
| da Casarsa a Portofino    |                    |          |
| On. 5,20                  | 5,58               | 9        |
| Ac. 9,15                  | 9,51               | 13,55    |
| On. 14,45                 | 15,21              | 16,15    |
| On. 18,37                 | 19,20              | 20,53    |
| da Casarsa a Spilimbergo  |                    |          |
| Loc. 9,20                 | 10,8               | 8,53     |
| Mis. 14,35                | 15,2               | 14,00    |
| Loc. 18,40                | 19,30              | 18,10    |
| da Udine a Cividale       |                    |          |
| Mis. 8,40                 | 9,8                | 7,40     |
| Mis. 11,15                | 11,47              | 9,51     |
| Mis. 18,15                | 18,43              | 12,37    |
| Mis. 21,45                | 22,13              | 17,52    |

**Tramvie**

|                       |       |  |
|-----------------------|-------|--|
| da Udine a S. Daniele | Udine |  |
| R. A. S. T. Danie     | R. A  |  |
| 8,20 8,43 10,18       | 9,5   |  |
| 11,15 11,35 13,7      | 12,50 |  |
| 14,40 15,00 16,3      | 15,19 |  |
| 18,09 18,30 19,3      | 19,35 |  |

**Zoccoli** in Ditta pres. BRICA  
 Halloo Piva  
 Via Superiore 2  
 con NEGOMO in Va  
 10

L. di n. Tip. 1880